

Centro Odontoiatrico
SMILE
Nascosa Dental Clinic
Implanti a Tivoli 400 €
Protesi totali in Resina 300 €
Ortodonzia Flessibile 2400 €
Ortodonzia Metallica 1700 €
www.nascosadentalclinic.it



Centro Odontoiatrico
SMILE
Studio Medico Odontoiatrico
Associazione Nascosa
Dott. Maria Vecchi
Dott. Roberto Susani

Latina Oggi - il Giornale € 1,00
redazione@latinaoggi.net

Anno 2011 - N. 07 - Edizione di Latina, di Formello e della provincia

Venerdì 8 Aprile 2011

Stampato e distribuito da: Edizione di Latina, di Formello e della provincia - Via Roma, 100 - 04100 Latina - Tel. 0773/87008 - Poste Italiane SpA - n. A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 2, DCB FR

Latina Oggi
Venerdì 8 Aprile 2011

ZAPPING

41

L'opera di Colagrossi sarà collocata nella chiesa dello Spirito Santo di Aprilia

Il «Volto del Cristo» donato ai fedeli

NE è stata inabissata una copia nei fondali marini di San Felice Circeo il 5 settembre dello scorso anno, per volontà del suo stesso autore, perché proteggesse marinai, subacquei e bagnanti: l'opera bronzea raffigurante il «Volto del Cristo», realizzata dall'artista Ignazio Colagrossi, sarà ora donata alla chiesa dello Spirito Santo di Aprilia. Così ha deciso il presidente del Rotary Club di Aprilia e Cisterna Giovanni Martinelli, dopo aver incontrato lo scultore e pittore romano il 19 ottobre scorso, in occasione della serata che l'organizzazione rotariana ha dedicato al padre del «Volto del Cristo» e alla presentazione della genesi della sua creazione. L'opera sarà scoperta nel corso di una cerimonia ufficiale che si terrà il prossimo 15 aprile alle 16 presso la chiesa cui è destinata, in via Francia ad Aprilia.



Una copia è stata inabissata nei fondali marini del Circeo

Colagrossi inizia a lavorare a quello che in principio era un blocco di gesso nel 1977, con l'idea di farne un Cristo che fosse simbolo di una sofferenza nata dal rifiuto di una società in cui il maestro sente di non

riconoscersi. A 33 anni dalle prime incisioni, trasferita in fonderia, l'opera in bronzo può dirsi completa e pronta per essere regalata alla gente, perché così vuole il suo autore. Accolto in Vaticano da Pa-

pa Benedetto XVI per la benedizione della prima scultura, l'artista decide di inabissarla: ne viene immersa una copia a protezione degli abitanti del mare nelle acque ai piedi del promontorio del Circeo, a una profondità tale da essere visibile a chiunque intenda visitarla. «Perché il Cristo è di tutti» ha spiegato in più di un'occasione Colagrossi.

Scultore, pittore, poeta, Colagrossi abbraccia l'arte scoprendo in essa un rifugio e un territorio espressivo puro e non vincolato: «Da che ho il senso della ragione - scrive - mi sono sempre battuto per la libertà di pensiero, parola, azione. Lontano da compromessi e fuori da schemi apparentemente sociali, i miei stati d'animo coronano lungo atmosfere riflessive spesso malinconiche, costringendomi a vivere in perenne esilio, ai bordi di una società: che non è!».

Federica Reggiani



La splendida scultura realizzata da Ignazio Colagrossi

La decisione del presidente del Rotary, Martinelli

Da Norba a Ninfa